



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO
Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002
C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633
Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it
e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Documento di Valutazione (D.L. 62/ 2017)

2° Circolo Didattico Gragnano

Anno Scolastico 2017 / 2018

Premessa teorica

La valutazione **precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**.

La valutazione è un processo sistematico e continuo, che riguarda le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore, che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico - didattico.

Riassumendo, la valutazione:

- è l'atto e l'effetto del valutare e dell'attribuire un valore;
- nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, **passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina**. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. **Assume una preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, **comportando un allargamento della visione a:**

- valutazione della scuola nel suo complesso e dei risultati conseguiti dalle singole istituzioni scolastiche;
- approccio sistemico alla valutazione degli studenti individuando:
 - risultati, apprendimenti e comportamento;
 - processi;
 - contesti.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica, come avviene nell'**impostazione ermeneutica**.

1. GLOSSARIO DI RIFERIMENTO



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

- **Conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le competenze (al plurale) non esistono in natura, non le vediamo, mentre vediamo i loro effetti (attività svolte, azioni compiute, modalità di esercizio e stili di comportamento) dei quali tendiamo ad attribuire l'origine ad una qualità dell'individuo che definiamo 'competenza'.
- **Verifica** - raccolta, elaborazione, sistemazione, confronto, interpretazione, **misura** grazie a dati relativi al processo di apprendimento, al comportamento, al rendimento scolastico complessivo degli alunni:
 - esiti di prove di verifica (conoscenze, abilità e competenze disciplinari);
 - interessi, curiosità, impegno, partecipazione, rispetto dei tempi di consegna;
 - riorganizzazione personale, costanza nelle motivazione e nell'impegno;
 - rispetto delle regole, rispetto delle persone, atteggiamenti responsabile verso l'istituzione.
- **Valutazione** formulazione e/o espressione di un **giudizio** di accettabilità o meno di un esito, di un comportamento, di un processo di apprendimento in relazione alle aspettative del docente verso l'allievo, ciascun allievo, **attribuzione di valore** (voto).
- **Certificazione delle competenze:** dichiarazione ufficiale del conseguimento di una o più competenze con l'indicazione del livello raggiunto e del voto in corrispondenza , distinto in:
 - certificazione esterna (es. ECDL , ERASMUS...)
 - certificazione interna attraverso la compilazione del modello di certificazione delle competenze di base.

Valutazione autentica:

Intende verificare ciò che sanno fare i ragazzi e non soltanto ciò che sanno (se sanno usare ciò che hanno appreso), valutando gli alunni mentre applicano le loro conoscenze ed abilità in contesti del mondo reale o che lo replicano con situazioni specifiche, diverse, nuove o sempre più vicine a quelle della vita e che hanno particolari restrizioni, proposte o spettatori (compiti complessi).



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO
Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002
C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633
Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it
e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

2. Normativa vigente

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i consigli di interclasse, docenti delle singole discipline, il consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

1° FASE: costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni (definite in consiglio di interclasse) e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

	I° QUADRIMESTRE	II° QUADRIMESTRE
	Numero minimo verifiche	Numero minimo verifiche
VERIFICHE SCRITTE	3	3

3° FASE: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 5**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta una speciale nota, a cura del docente, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, da consegnare alla famiglia unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce, quindi, il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali bimestrali
- registro elettronico
- bacheca genitori
- invio a casa di compiti corretti/verifiche
- consegna documento di valutazione
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere) in caso di situazioni particolari.

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

1. Scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico - professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Le modalità valutative

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Si effettuano:

- **una valutazione iniziale**, diagnostica, per individuare i livelli di partenza degli alunni, per accertare il possesso dei prerequisiti;

- **una valutazione in itinere o formativa**, l'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.
Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattica - educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.
Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:
 - considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
 - investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
 - implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

- **una valutazione finale o sommativa** per accertare i traguardi raggiunti nelle singole discipline e osservare l'evoluzione dell'apprendimento.

Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi tecniche; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

Tipologia di queste prove:

- **orale e scritta:**
 - questionari con risposta e scelta multipla
 - questionari con risposta aperta
 - risposta unica
 - vero / falso
- **prove comuni standardizzate**
- **prove pratiche:**
- **testi** (si valutano: competenza ideativa e testuale, competenza sintattica, competenza semantica, competenza tecnica, errori ortografici)
- **compiti autentici** interdisciplinari e con scadenza quadrimestrale.

Per quanto riguarda l'interpretazione della misurazione sulla partecipazione alle conversazioni collettive, la pertinenza, la proprietà di linguaggio, la correttezza delle risposte, l'osservazione degli



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

elaborati, si cerca di usare strumenti che rendano la valutazione il più possibile affidabile. Si tengono in considerazione l'ambito socio-culturale, la sfera affettiva - emozionale, la motivazione, l'impegno, la volontà.

Le esercitazioni quotidiane individuali sono valutate con giudizio analitico o numerico.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo - didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno, facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

I docenti del team:

- informano gli alunni circa le competenze e i risultati attesi;
- informano gli alunni circa gli obiettivi d'apprendimento oggetti di verifica scritta e orale, le modalità dello svolgimento delle verifiche e i relativi criteri di valutazione;
- informano gli alunni circa i risultati ottenuti nelle prove di verifica;
- promuovono azioni di riflessione sui risultati delle verifiche per capire i motivi delle difficoltà ed individuare le azioni per migliorare in futuro, introducendo alcune esperienze di **autovalutazione** finalizzate a rafforzare la consapevolezza nell'alunno dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento.

Per alunni con bisogni specifici di apprendimento sono previste prove agevolate o modificate.

I risultati sono comunicati alle famiglie attraverso la registrazione dei giudizi sul diario o sulle verifiche somministrate.

Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

“Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” del febbraio 2014 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità.
- Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*) o un valore numerico contrassegnato da (**), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

** "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline.

3.LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla **valutazione globale** di ogni singolo bambino e a tracciare un **bilancio complessivo degli apprendimenti**. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso **una griglia** elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo - didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

- **le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato;**
- **griglie;**
- **gli elaborati di verifica periodiche;**
- **prove oggettive** (giochi strutturati e schede di verifica condivise);
- **elaborazioni grafiche;**
- **osservazioni sistematiche;**
- **colloqui individuali con i genitori;**

i test comuni per tutti i bambini di anni della scuola:

- ai bambini di cinque anni vengono somministrati test d'ingresso-intermedi e finali (da redigere);
- per i bambini di tre anni vengono compilati un questionario informativo e un protocollo d'osservazione sull'inserimento (ad inizio anno), un protocollo d'osservazione sulla modalità e la motivazione all'esperienza scolastica (a metà anno).

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati in un prezioso strumento, **il profilo descrittivo**, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione e compilato a circa metà anno scolastico e rivisto prima della fine dell'anno scolastico.

Il profilo individuale ha essenzialmente una **funzione formativa**, anche se riporta anche il bilancio finale, rivestendo, quindi, anche una funzione sommativa.

Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

- favorire la maturazione dell'identità;
- promuovere la conquista dell'autonomia;
- sviluppare il senso della cittadinanza;
- sviluppare le competenze.

Il profilo è uno strumento di valutazione misto, in cui l'attribuzione di valore basato sull'uso di livelli (parziale- base-intermedio-avanzato), è completata, precisata e motivata grazie alla compilazione di parti discorsive, che descrivono per ogni bambino lo stile d'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica in genere, i punti di forza e di debolezza.

Per i bambini di cinque anni viene compilata **la Certificazione delle competenze**, che costituisce il documento di passaggio al livello scolastico successivo.

I bambini sperimentano **prime forme di autovalutazione** riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate.

FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione nel **triennio di frequenza** sarà articolata in tre momenti principali:

- 1. Valutazione iniziale** per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

- protocollo di osservazione del comportamento nel primo periodo di frequenza scolastica
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso motoria, relazione/comunicazione colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori).
- 2. **Valutazione formativa:** viene effettuata da ciascun insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.
- 3. **Valutazione sommativa:** viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità – autonomia – competenze – cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- ✓ Protocollo di osservazione relativo alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni, colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo
- ✓ Schede operative di verifica
- ✓ Profilo descrittivo

A fine triennio verranno inseriti nel fascicolo personale del bambino i seguenti allegati:

1. Scheda di osservazione iniziale (3 anni)
2. Protocollo di osservazione (3 / 4 anni)
3. Protocollo di osservazione delle competenze (5 anni)
4. Profilo descrittivo

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono i **colloqui individuali**, a calendario tre volte l'anno oppure organizzati a secondo delle esigenze.

4.PER IL PROFILO INDIVIDUALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella riportata di seguito.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Livello	Descrittori
Parziale	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
Base	La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
Intermedio	La competenza si manifesta in modo positivo e caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
Avanzato	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza conoscenze e abilità connesse.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente:

- per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team;
- per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- per gli alunni con BES NON DA e NON DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Voto	CRITERI
10	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.</p>
9	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>
8	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.</p>
7	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p>



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

6	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>
5	<p>Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.</p>



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria	
Giudizio	Livello di riferimento
- Ottimo	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici . Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. Partecipa con assiduità e impegno a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p>
- Distinto	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando i compagni</p>



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

	<p>in difficoltà. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente, rispettando i tempi. L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. Partecipa con assiduità a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.</p>
- Buono	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con compagni e adulti aiutando i compagni in difficoltà. Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Partecipa con interesse alle attività di gruppo proposte. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con discreta regolarità le lezioni Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati, rispettando i tempi. L'alunno ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto note disciplinari. Partecipa regolarmente a tutte le attività didattiche Ha ordine e cura del materiale proprio; rispetta l'ambiente scolastico.</p>
- Sufficiente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con qualche difficoltà con compagni e adulti Opportunamente guidato, gestisce la conflittualità</p>



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Vittorio Veneto, 18 – Gragnano – Napoli – Tel. 0818012921 Fax 0818013002

C.M. NAEE142002 - C.F. 82008620633

Sito web: www.secondocircolodidattico-gragnano.gov.it

e-mail: naee142002@istruzione.it pec: naee142002@pec.istruzione.it

	<p>Partecipa con interesse discontinuo alle attività di gruppo proposte Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE(assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta con discontinuità le lezioni Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici Opportunamente guidato, porta a termine i lavori assegnati. L'alunno ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami o note disciplinari. Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche Non sempre ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p>
Insufficiente	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti altrui)</p> <p>Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti Non sa gestire la conflittualità Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole)</p> <p>Frequenta saltuariamente le lezioni Assolve in modo irregolare gli obblighi scolastici Non porta a termine i lavori assegnati, L'alunno non ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami e note disciplinari. Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche Non ha cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.</p>